

“Dalla Tavoletta al Tablet”. Indagini di imaging per applicazioni all’epigrafia e ai beni culturali

Erika Notti (Università IULM, Milano)

Nell’ambito delle iniziative promosse dal Dipartimento di Studi umanistici dell’Università IULM di Milano, sotto la direzione della Prof.ssa Giovanna Rocca, è stato avviato un progetto di ricerca di durata pluriennale (2017-2020), da me coordinato, volto allo studio e alla pubblicazione, cartacea e digitale, di materiali epigrafici dal côté egeo. Costituiscono elementi di primario interesse del progetto lo svolgimento di analisi *in situ*, studi epigrafici, paleografici e filologici; la costruzione di repertori bibliografici e fotografici; l’esame e la digitalizzazione di set selezionati di documenti (“a tema” e “per archivio”); nonché l’organizzazione di giornate di studio e l’allestimento di mostre.

Il progetto si inserisce pienamente nel ventaglio di attività dedicate allo studio delle Civiltà Egee, inaugurate dal Dipartimento, anche in collaborazione con la Sapienza Università di Roma, a partire dal 2006, fra i cui esiti più significativi si possono ricordare i cicli di conferenze: “*Colloquium Romanum*” XII *Colloquio internazionale di micenologia* (20-25 febbraio 2006, Sapienza, Roma); *Colloque International « Un millénaire d’histoire et d’archéologie chypriotes (1600-600 av. J.-C.) »* (18-19 ottobre 2012, Università IULM, Milano); *Colloque International « Le sacrifice humain dans le monde égéen et dans les civilisations périphériques »*, (27-28 ottobre 2014, Università IULM, Milano); *Colloque International « Les Échanges dans les civilisations de L’Orient, de l’Égypte et de la Méditerranée à l’âge du Bronze »* (4-5 maggio 2017, Università IULM, Milano); nonché l’*International Conference on “Observations on Aegean Chronologies in the Light of the Recent Discoveries of Santorini”* (27-28 aprile 2009, Università IULM, Milano).

A continuazione del filone di ricerca specificamente rivolto al versante therano, è attualmente in preparazione uno studio monografico sull’evidenza epigrafica, che costituisce uno degli obiettivi principali delle linee di ricerca del progetto. Il lavoro raccoglie gli esiti delle ricerche condotte a più riprese sull’isola, presso il sito archeologico di Akrotiri, dal 2009 a oggi, nonché delle più recenti analisi autoptiche e del riesame della documentazione avviato nel 2016. Si segnalano, in particolare, di chi scrive, i lavori su: *The Theran Epigraphic Corpus of Linear A: Geographical and Chronological Implications* (“*Colloque Santorini*”, Pasiphae IV, pp. 93-96); *A Catalogue of the Mason’s Marks at Akrotiri* (Pasiphae VIII, pp. 97-136); *Writing in Late Bronze Age Thera. An Overview of the Development of Writing Practices, Stricto Sensu and Lato Sensu, during the Minoan Cultural Expansion of the 2nd Millennium BC*, presentato in occasione del 12th International Congress of Cretan Studies (Heraklion, 21-25 settembre 2016) – *nunc* in *Mantua Humanistic Studies I*, eds. Notti-Scarpanti, pp. 303-320: corredato di facsimili e brevi note di commento (Mantova, 2018).

Un secondo filone di ricerca, da cui il “Progetto Tablet” stesso trae il nome, verte sull’applicazione di un apparato metodologico innovativo allo studio dei contenuti testuali e dei supporti

di documenti iscritti, finalizzato all'analisi e alla messa in rete di *corpora* epigrafici con l'ausilio di tecnologie avanzate. Il futuro della ricerca in campo umanistico può avvalersi ormai, d'altro canto, dei vantaggi offerti da una rinnovata collaborazione fra "scienze dure" e "scienze molli", che ora sogliono operare in rapporto di reciproco soccorso, non soltanto ai fini della conferma del dato euristico, ma anche nell'elaborazione organica dello stesso, consentendo di fatto di rendere fruibile l'esame virtuale del reperto. L'applicazione di apparati tecnologici innovativi estremamente duttili (come la *RTI*) si pone al servizio del *Cultural Heritage*, in termini di conservazione, mediazione museografica, divulgazione e fruibilità di un'ampia gamma di oggetti di richiamo per il pubblico e di vantaggioso utilizzo nell'ottica di una didattica innovativa e interattiva.

Le attività di ricerca e di applicazione del progetto, possono essere così succintamente descritte:

- hosting, dominio, avviamento, allestimento e mantenimento di un *self-standing website* finalizzato alla pubblicazione di *RTI* e schede di commento in lingua italiana e in lingua inglese;
- stampa in gesso di un campione di tavolette acquisite con Laser Scanner, creazione e attivazione di un'app non profit, finalizzata alla fruizione dei testi in esposizione;
- disseminazione e ricerca (organizzazione di mostre, workshop, incontri e collaborazioni nazionali e internazionali).

Fra gli obiettivi primari del progetto rientra l'edizione *online* di set di testi egei selezionati che soddisfano criteri di significatività, sia in termini quantitativi sia in termini qualitativi, a partire da un lotto di tavolette cossie, conservate presso il museo di Heraklion, per un totale di circa un centinaio di testi (e frammenti). La ricerca è condotta in sinergia con il "progetto *pa-i-to*", in stretta collaborazione con Alessandro Greco (Sapienza Università di Roma) e Georgia Flouda (Museo Archeologico di Heraklion).